



Delibera n. 103

Del 29/04/2022

Oggetto: Disciplina del passaggio tra le fasce retributive del personale appartenente ai livelli retribuiti I-III.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, costitutivo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);

VISTA la Legge 27 settembre 2007, n. 165, concernente la "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca";

VISTO il Decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, concernente il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il D.Lgs. 30-3-2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'art. 19;

VISTO il D.Lgs. 27-10-2009 n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 in materia di semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTO lo Statuto dell'INGV, approvato con propria Delibera n. 114 del 19 giugno 2020, emanato con Decreto del Presidente n. 78 del 27/10/2020 e in particolare l'art. 16, comma 8 dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, su richiamato che recita: "*I Direttori di Dipartimento e di Sezione se ricercatori o tecnologi o dipendenti di pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INGV ("ROF"), emanato con Decreto del Presidente n. 36 del 22/04/2020;

VISTO il Regolamento del Personale dell'INGV ("RDP"), emanato con Decreto del Presidente n.12 del 25/02/2021;



VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza ("RAC"), emanato con Decreto del Presidente n. 75 del 21/10/2020;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 229 del 19/02/2021, con il quale il Prof. Carlo DOGLIONI è stato nominato Presidente dell'INGV;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e Ricerca n. 1200 del 30/12/2019, con il quale la Prof.ssa Francesca BOZZANO e il Prof. Roberto SCARPA sono stati nominati Consiglieri di Amministrazione dell'INGV;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e Ricerca n. 986 del 24/10/2019, con il quale il Dott. Fabio FLORINDO e il Dott. Gilberto SACCOROTTI sono stati nominati Consiglieri di Amministrazione dell'INGV;

VISTO il contratto collettivo nazionale di comparto del 5 marzo 1998, parte economica - biennio 1996-1997, sezione seconda "Ricercatori e tecnologi", art. 4 "Attribuzione del nuovo trattamento economico", ed in particolare i commi da 5 a 7;

VISTO il contratto collettivo nazionale di comparto del 7 aprile 2006 per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il primo biennio economico 2002-2003, art. 40 "Trattamento giuridico economico dei dipendenti in particolari situazioni di stato", ed in particolare i commi 3 e 4;

VISTO l'art. 68 del CCNL relativo al personale del comparto "Istruzione e Ricerca", sottoscritto il 19 aprile 2018, che ha rivisto "Livelli, soggetti e materie di relazioni sindacali";

RITENUTO di dover disciplinare per i ricercatori e tecnologi le modalità e le cadenze delle verifiche connesse al passaggio tra la posizione retributiva in godimento e quella immediatamente superiore, da acquisirsi a seguito della esperienza scientifico-professionale conseguente al regolare svolgimento nel tempo dell'attività prevista per il livello professionale di appartenenza;

Sentito il Direttore Generale;

su proposta del Presidente;

DELIBERA

Art. 1 - In corrispondenza dell'acquisizione di esperienza scientifico-professionale, conseguente al regolare svolgimento nel tempo dell'attività prevista per il livello professionale di appartenenza, ai



ricercatori e tecnologi è attribuito un trattamento economico differenziato per posizioni retributive.

Art. 2 - Il passaggio tra la posizione retributiva in godimento e quella immediatamente superiore potrà essere acquisito, al termine dei periodi previsti dai contratti collettivi nazionali di comparto vigenti, sulla base dell'accertamento positivo dell'attività svolta in tutto l'arco del periodo considerato.

Art. 3 - L'accertamento consiste nella verifica complessiva della regolarità dell'attività prestata ed è condotto sulla base di apposite relazioni presentate dai dipendenti interessati e sottoscritte anche dal responsabile della struttura dove il dipendente è incardinato al momento della domanda.

Art. 4 - L'accertamento avviene a cadenza annuale, di norma entro il 30 aprile.

Art. 5 - L'accertamento è effettuato da una Commissione scientifica nominata annualmente con decreto del Direttore Generale, composta da tre membri appartenenti al I livello retributivo, assicurando la rappresentatività degli ambiti scientifici dell'ente e la rotazione dei componenti e delle sezioni di appartenenza degli stessi. Ove non sia possibile individuare i membri della commissione tra il personale appartenente al I livello retributivo, essi sono scelti tra il personale appartenente al II livello retributivo con anzianità di servizio nel medesimo livello pari almeno a 10 anni.

Art. 6 - Non possono fare parte della Commissione scientifica coloro che rientrino negli elenchi dei soggetti valutabili.

Art. 7 - La Commissione scientifica opera validamente con la presenza di tutti i componenti e può tenere riunioni anche avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale. Ai componenti della Commissione non è corrisposto alcun compenso.

Art. 8 - La Commissione scientifica, tenendo conto della documentazione presentata dagli interessati effettua la verifica dell'attività scientifico-professionale complessivamente svolta.

Art. 9 - Al termine dei lavori la Commissione scientifica esprime la propria valutazione, positiva o negativa, sul regolare svolgimento nel tempo dell'attività svolta nel livello professionale di appartenenza. Tale valutazione sarà parte integrante dei verbali delle sedute della Commissione.

Art. 10 - In caso di verifica positiva il passaggio alla posizione retributiva superiore decorre dal primo giorno del mese di compimento dell'anzianità prevista per il passaggio alla posizione retributiva



successiva. In caso di valutazione negativa si procederà secondo quanto stabilito dal CCNL di comparto.

Art. 11 -L'accertamento di cui all'art. 2, nei confronti dei dipendenti dell'ente che fruiscono di aspettative previste da disposizioni normative o statutarie vigenti, ove l'aspettativa sia utile ai fini dell'anzianità di servizio in base alle disposizioni applicate, è effettuato dal legale rappresentante dell'Ente, tenuto conto anche degli elementi informativi forniti dall'organo responsabile della struttura presso cui il dipendente presta l'attività stessa.

Il suddetto accertamento è effettuato per l'aspettativa retribuita alla scadenza dei periodi utili alla maturazione delle posizioni retributive e per quella non retribuita al termine e tenuto conto dell'intera durata dell'aspettativa stessa.

Ove l'attività svolta durante il periodo di aspettativa considerato, o per parte di esso, risulti oggetto di valutazione ai sensi di disposizioni normative specifiche, l'accertamento prenderà atto degli esiti di tale valutazione.

I periodi utili ai fini della maturazione del passaggio tra la posizione retribuita in godimento e quella immediatamente superiore i quali non sono compresi nel periodo di aspettativa e che non sono oggetto di valutazione ai sensi di disposizioni normative specifiche, sono valutati ai sensi dell'art. 3.

Per il personale in aspettativa non retribuita gli effetti economici del passaggio alla posizione retribuita superiore decorrono dal primo giorno di rientro in servizio, senza il riconoscimento di alcun arretrato economico per il periodo in cui questi è stato titolare di altro incarico.

Firmato il 25/05/2022

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 25/05/2022

La segretaria verbalizzante
(Sig.ra Manuela DI SANTO)

Il Presidente
(Prof. Carlo DOGLIONI)